



Denominazione: FONDAZIONE GIOVANNI CELEGGHIN ONLUS
Sede: VIA MASERALINO, 23 PERNUMIA PD
Codice fiscale: 91024760281
Forma giuridica: FONDAZIONE

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	746	994
7) altre	3.671	1.199
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>4.417</i>	<i>2.193</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	71.911	71.911
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>71.911</i>	<i>71.911</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>76.328</i>	<i>74.104</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	62.800	55.149
esigibili entro l'esercizio successivo	62.800	-
12) verso altri	21.975	15.100
esigibili entro l'esercizio successivo	21.975	-
<i>Totale crediti</i>	<i>84.775</i>	<i>70.249</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	659.861	492.471
3) danaro e valori in cassa	1.894	1.544
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>661.755</i>	<i>494.015</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>746.530</i>	<i>564.264</i>
D) Ratei e risconti attivi	574	852
<i>Totale attivo</i>	<i>823.432</i>	<i>639.220</i>
Passivo		

	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	80.000	80.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	20.000	20.000
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	514.392	748.761
2) altre riserve	(1)	(1)
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>514.391</i>	<i>748.760</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	171.604	(234.369)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>785.995</i>	<i>614.391</i>
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	17.435	3.880
esigibili entro l'esercizio successivo	17.435	-
9) debiti tributari	240	-
esigibili entro l'esercizio successivo	240	-
12) altri debiti	19.762	20.949
esigibili entro l'esercizio successivo	19.762	-
<i>Totale debiti</i>	<i>37.437</i>	<i>24.829</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>823.432</i>	<i>639.220</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	281.578	415.869	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	196.284	149.676
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	24.165	-	4) Erogazioni liberali	171.444	99.077
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	345	393	5) Proventi del 5 per mille	24.795	47.164
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	257.068	415.476	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	45	3.435
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	281.578	415.869	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	196.284	149.676
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(85.294)	(266.193)

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	125.977	45.885	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	394.895	93.462
1) Oneri per raccolte fondi abituali	43.244	423	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	394.895	93.462
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	82.733	45.462		-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	125.977	45.885	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	394.895	93.462
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	268.918	47.577
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	119	119	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	950	950
1) Oneri su rapporti bancari	119	119	1) Proventi da rapporti bancari	950	950
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	119	119	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	950	950
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	831	831
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	12.851	16.584		-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	7.637	6.356		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	3.827	7.294		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	1.387	2.934		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	12.851	16.584		-	-
TOTALE ONERI E COSTI	420.525	478.457	TOTALE PROVENTI E RICAVI	592.129	244.088
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	171.604	(234.369)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	171.604	(234.369)

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

La Fondazione Giovanni Celeghin ONLUS nasce a Padova nel 2012 con l'obiettivo di raccogliere fondi per finanziare progetti di ricerca scientifica sui tumori cerebrali.

Quella di Giovanni Celeghin è la storia di un uomo che ha fatto della semplicità una virtù. Di poche parole, la sua stretta di mano valeva più di mille contratti. Credeva nella beneficenza e nella ricerca, per questo ha donato molto, spesso senza renderlo noto. In tutto che ha fatto ha messo anima e cuore, e l'ha trasmesso a chi ha avuto modo di incontrarlo, di lavorarci, di vivere con lui.

Se n'è andato nel gennaio 2011 a 68 anni appena compiuti, portato via da un male cui non si è mai arreso: il glioblastoma multiforme, un tumore al cervello molto aggressivo.

Giovanni Celeghin è stato un uomo semplice. È stata la sua umanità a renderlo una persona straordinaria.

La Fondazione che porta il suo nome vuole onorare la sua memoria nel modo in cui a lui avrebbe fatto piacere: aiutare la ricerca per far sì che i tumori cerebrali facciano meno paura.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione ha ottenuto l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle ONLUS da parte della Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia delle Entrate a decorrere dal 3 agosto 2012, ed ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del DPR 361/2000 dalla Prefettura di Padova (numero di iscrizione al registro prefettizio delle persone giuridiche: 63).

La Fondazione Giovanni Celeghin ONLUS ha sede in Pernumia (PD), ha il seguente codice fiscale 91024760281 e non è titolare di partita iva.

Il suo funzionamento è quindi disciplinato dagli artt. 12 e seguenti del codice civile e il regime fiscale adottato dall'ente è quello previsto per le ONLUS con il D.L.460/97 e successive integrazioni.

L'organo di controllo e revisione scelto è il revisore unico.

Ai fini delle imposte si fa riferimento a quanto disciplinato agli l'artt. 143 e seguenti del D.P.R. 917/1986 per l'IRES, all'art. 10 co.1 de D.Lgs. n.446/1997 per l'IRAP. Si osserva che nel presente esercizio non esiste base imponibile IRES né valore della produzione imponibile ai fini IRAP.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione "Giovanni Celeghin ONLUS" si è costituita il 6 aprile 2012, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, ha lo scopo di favorire l'attività di ricerca scientifica nell'ambito dei settori di prevenzione, diagnosi e cura delle patologie prevalentemente di natura oncologica ed il miglioramento dei servizi sanitari e socio sanitari in pazienti colpiti da specifiche patologie.

Le attività di interesse generale esercitate dalla Fondazione sono riconducibili a quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 alla lettera u), erogando denaro e servizi a sostegno dell'attività di ricerca scientifica di cui alla lettera h).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente non è ancora iscritto al RUNTS. Provvederà a tale iscrizione entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, c.10 del Codice del Terzo Settore, D. Lgs. N.117/2017.

Il suo funzionamento è quindi disciplinato dalle previsioni normative in materia di "Terzo settore" già in vigore del D. Lgs. N.117/2017 e, per quanto non previsto nel Codice del Terzo settore (C.T.S.), dagli artt. 12 e seguenti del codice civile. In merito alla disciplina fiscale il regime fiscale adottato per l'esercizio 2021 e corrente dall'ente è ancora quello previsto per le ONLUS con il D.L.460/97 e successive integrazioni.

Le attività poste in essere dalla Fondazione sono considerate attività di beneficenza di cui al numero 3, lettera a), primo comma, art. 10, del D.Lgs. 460/97. Trattasi prevalentemente di prestazioni di carattere erogativo finalizzate ad alleviare le condizioni di bisogno di soggetti meritevoli di solidarietà sociale, ivi comprese le erogazioni effettuate a favore di enti che operano direttamente nei confronti delle suddette persone. Sono riconducibili nella beneficenza le erogazioni gratuite in denaro o in natura effettuate nei confronti di altre ONLUS o di enti pubblici che operano nell'ambito dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della tutela dei diritti civili, della ricerca scientifica indirizzata allo studio di patologie di particolare rilevanza sociale, degli aiuti umanitari.

I proventi realizzati dalla Fondazione sono di natura non commerciale anche secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale: via Maserolino 23 - Pernumia (PD).

In coerenza con le previsioni statutarie la Fondazione promuove e finanzia progetti per la ricerca contro i tumori cerebrali. A tale fine la Fondazione è attiva nella raccolta fondi.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I fondatori sono: i signori Fabio Celeghin, Annalisa Celeghin, Maria Grazia Zabeo e la società D.M.O. SPA.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione dei fondatori alla vita dell'ente si specifica che i soci Fondatori Annalisa Celeghin e Fabio Celeghin sono rispettivamente Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Altre informazioni

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri.

Il controllo della fondazione è affidato ad un Revisore Unico dei conti.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio assolve il fine di informare i terzi in merito all'attività posta in essere dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse. È la sintesi delle scritture contabili istituite, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

È cambiata la riclassificazione di alcune componenti economiche rispetto al precedente esercizio in quanto sono state previste delle nuove voci da utilizzare nei modelli di rendicontazione del DM 5/3/2020 integrati successivamente dal principio contabile per gli ETS, OIC 35, emanato il 3 febbraio 2022.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le risultanze contabili del 2020 sono state riclassificate in modo da rendere comparabili tra loro la gestione 2021 e quella del 2020.

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti al valore presumibile di realizzazione, ossia al valore nominale rettificato da perdite per inesigibilità, resi o rettifiche ed altre cause di minor realizzo. '

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi a servizi continuativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. I ratei relativi agli interessi sugli investimenti finanziari sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono iscritti al valore nominale.

Altre informazioni

Oneri e Proventi

Gli oneri e i proventi sono rilevati in base al principio di competenza economica.

Nel rendiconto gestionale non compare la sezione dedicata alle attività diverse in quanto non esercitate dalla Fondazione.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

Introduzione

I - Immobilizzazioni immateriali

In questa voce i costi sostenuti per i materiali durevoli promozionali destinati alla raccolta fondi ed il costo per il deposito del marchio "Da Santo a Santo" (iniziativa promossa dalla Fondazione per la raccolta fondi) registrato in data 27/08/2015.

La licenza d'uso di un software acquisita dalla Fondazione è stata ammortizzata interamente non essendo certa la durata dell'utilizzo futuro.

Le spese per brevetti relativi a progetti in corso con le Università sono interamente ammortizzate nell'esercizio di sostenimento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.738	2.486	12.896	21.120
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.738	1.492	11.697	18.927
Valore di bilancio	-	994	1.199	2.193
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.080	-	3.971	6.051
Ammortamento dell'esercizio	2.080	249	1.499	3.828
Altre variazioni	-	1	-	1
<i>Totale variazioni</i>	-	(248)	2.472	2.224
Valore di fine esercizio				
Costo	7.818	2.487	16.867	27.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.818	1.741	13.196	22.755
Valore di bilancio	-	746	3.671	4.417

III - Immobilizzazioni finanziarie

In sede di istruzione della pratica per il riconoscimento della personalità giuridica è stato richiesto che una parte del fondo di dotazione iniziale dell'Ente, pari al 20%, fosse destinato alla costituzione di un fondo di garanzia patrimoniale verso terzi.

L'importo richiesto di 20.000,00 euro, è stato investito in titoli con vincolo pluriennale a garanzia dei terzi (BTP 01ST2028 4,75% per valori nominali 20.000,00); la loro emissione, come di norma, è avvenuta sotto la pari (19.911,34). Per completezza di informazioni in merito alla garanzia prestata ai terzi con tali BTP si osserva che il controvalore degli stessi alla data del 31/12/2021 risulta di euro 25.277,60.

Non ha subito variazioni l'investimento nel "Buono di Risparmio" sottoscritto in data 08/05/2020 in scadenza il 12/05/2022 per euro 52.000,00.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli	
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	71.911
Totale variazioni	71.911
Valore di fine esercizio	
Costo	71.911
Valore di bilancio	71.911

C) Attivo circolante

Trattasi di crediti riferiti a fondi raccolti Online, partite attive bancarie da liquidare, crediti di competenza da raccolta fondi o per contributi da ricevere da privati. Sono tutti a breve termine.

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti verso soggetti privati per contributi	62.800
Crediti verso altri	21.975
Totale	84.775

Di seguito la composizione analitica dei crediti:

	2021	2020
Crediti per contributi da privati	62.800	55.149
Crediti di competenza da raccolta fondi	15.765	3.164
Crediti c/erogazioni Online/ verso emittenti Carte di credito	6.196	11.903
Partite attive bancarie da liquidare	14	33
	84.775	70.249

IV - Disponibilità liquide

Rispetto alle annualità precedenti i crediti verso emittenti carte di credito sono stati riclassificati tra i crediti della fondazione, pertanto non sono compresi tra le disponibilità liquide.

	2021	2020
Depositi bancari	659.861	492.471
Cassa	1.8944	1.544
	661.775	494.015

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	416
	Risconti attivi	159
	Arrotondamento	1-
	Totale	574

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esprime le risorse volte a garantire la continuità ed il conseguimento degli scopi statutari

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	80.000	-	-	-	80.000
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve vincolate destinate da terzi	20.000	-	-	-	20.000
Totale patrimonio vincolato	20.000	-	-	-	20.000
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	748.761	-	234.369	-	514.392
Altre riserve	-	-	1	-	(1)
Totale patrimonio libero	748.761	-	234.370	-	514.391
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(234.369)	234.369	-	171.604	171.604
Totale	614.392	234.369	234.370	171.604	785.995

Come deliberato il 29 giugno 2021 il disavanzo della gestione 2020 è stato coperto dalle riserve dei risultati precedenti. L'incremento del patrimonio è pertanto rappresentato dall'avanzo dell'esercizio 2021.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	80.000	Capitale	B;E	-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve vincolate destinate da terzi	20.000	Capitale		-
Riserve vincolate destinate da terzi	20.000			-
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	514.392	Avanzi	B;E	-
Altre riserve	(1)	Avanzi		-
Altre riserve	514.391			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	171.604	Avanzi	B;E	-
Totale	785.995			-
Quota non distribuibile				785.995
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

D) Debiti

I debiti della fondazione sono tutti a breve termine: verso fornitori, anche per fatture ricevere al 31/12/2021, verso Erario per ritenuta d'acconto lav. autonomi e verso terzi.

	2021	2020
Debiti vs. fornitori e terzi	17.435	3.880
Debiti vs. Erario per ritenute d'acconto lav. autonomi	240	0
Debiti diversi	19.762	20.949
	37.437	24.829

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	17.435
Debiti tributari	240
Altri debiti	19.762
Totale	37.437

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa. Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017. Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale (AG):

Dettaglio Proventi AG	2021	2020
Erogazioni liberali	171.444	99.077
5 per mille	24.795	47.164
Altri proventi AG	45	3.435
Totale proventi AG	196.284	149.676
Dettaglio Oneri AG		
Acquisti AG	24.165	0
Progetti di ricerca finanziati AG	234.215	376.210
Erogazioni per AG	22.853	39.265
Commissioni bancarie AG	345	393
Arrotondamenti AG	0	1
Totale oneri AG	281.578	415.869
Avanzo/Disavanzo AG (+/-)	-85.294	-266.193

Le erogazioni liberali riclassificate tra i proventi della sezione AG sono donazioni ricevute dalla fondazione senza una diretta correlazione all'attività di raccolta fondi organizzata dalla Fondazione. Si comprendono in tale voce anche le erogazioni raccolte da privati e conoscenti per finanziare la ricerca scientifica.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dettaglio Proventi Raccolta fondi occasionale (RO) *	2021	2020
Erogazioni liberali - RO	394.815	93.462
Erogazioni in natura - RO	79	0
Arrotondamento RO	1	0
Totale raccolta RO	394.895	93.462
Dettaglio Oneri RO		
Acquisti RO	72.992	43.363
Beni acquisiti gratuitamente RO	79	0
Servizi per RO	9.588	1.960
Godimento beni di terzi RO	73	139
Arrotondamenti AG	1	0
Totale oneri RO	82.733	45.462
Avanzo/Disavanzo RO (+/-)	312.162	48.000
Dettaglio Oneri Raccolta fondi (abituale RA)		
Acquisti RA	939	0
Servizi: comunicazione e promozione attività Fondazione RA	42.002	267
Altri servizi (bancari – online)	303	156
Totale oneri RA	43.244	423
Avanzo/Disavanzo Raccolta fondi RO+RA (+/-)	268.918	47.577

* Il maggior dettaglio della raccolta fondi occasionale è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio investito in titoli, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

In tale sezione pertanto sono inclusi i proventi da titoli di investimento e le commissioni ed oneri accessori ai proventi finanziari.

E) Componenti di supporto generale

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree (se correlate alla raccolta fondi, nella sezione C, altrimenti nella sezione A).

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Una erogazione che merita di essere segnalata in questo esercizio è nata dall'iniziativa di un altro Ente che crede nella mission della nostra Fondazione.

I familiari ed amici della Signora Letizia Gandolfi di Fiorano Modenese (MO), deceduta per una forma aggressiva di tumore al cervello, hanno promosso una raccolta fondi organizzata dalla ONLUS Viva Vittoria di Brescia (proponendo creazioni artigianali di stoffa e lana realizzate da volontarie), la somma raccolta è stata di 22.848,00 euro e saranno stinati alla ricerca del tumore al cervello.

Nella voce A5 “Proventi del 5 per mille” del rendiconto gestionale è stato contabilizzato il 5 per mille bonificato in data 29/10/2021 per euro 24.795,37. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille attribuiti nel precedente esercizio sono stati impiegati nel corso del 2021 per il progetto di valorizzazione dell'Hospice pediatrico di Padova e per donare uno strumento al Pronto Soccorso di Schiavonia

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze e non si è avvalso dell'attività non occasionale di volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo d'esercizio viene destinato alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

	Oneri per raccolta	Proventi raccolti	Raccolta netta
Natale 2021	45.407,69	80.155,00	34.747,31
Cioccolatini Natale	6.454,36	10.070,90	3.616,54
Bomboniere	1.455,40	2.233,50	778,10
Angioletti di Natale	0,00	70,00	70,00
Uova di Pasqua	2.047,00	3.870,00	1.823,00
Festa della mamma	404,95	1.182,00	777,05
Libro L. Warren	9.390,32	18.886,50	9.496,18
Calendari	6.235,60	8.686,20	2.450,60
Santo Santo Raccolta fondi	11.337,64	269.740,60	258.402,96
	82.732,96	394.894,70	312.161,74

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Di seguito di riportano i principali indicatori di bilancio:

Situazione dell'Ente	
1) Situazione patrimoniale	785.995
Rapporto Patrimonio Netto/Fondo dotazione	10
2) Situazione finanziaria	709.093
3) Situazione economica	171.604

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida. Essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria.

La situazione complessiva dell'Ente è tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutarie e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari.

Nonostante sul medio lungo termine l'evoluzione dipenda da aspetti difficilmente prevedibili, si ritiene che l'impegno gestionale e finanziario dei soci fondatori e l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria dell'Ente siano tali da assicurare la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di

continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si ritiene significativo riportare di seguito come sono state impiegate le risorse per l'attività di interesse generale nel corso del 2021:

Oneri AG		
A 1) Acquisti AG	24.165	Donato all'ULSS 6 Schiavonia (PD) un manichino-simulatore a media fedeltà trauma HAL con simulatore avanzato trauma completo di arti imputati (gaumerd sciebtific)
A 2) Servizi AG	345	Commissioni bancarie non afferenti alla gestione titoli
A 7) Oneri di gestione AG	257.068	Finanziamento coll. dr Cavallin con dott. Lombardi – IOV di Padova per euro 5.000 Finanziamento 12° progetto Corbetta Cibio per 71.000 Finanziamento 13° progetto Trento – Quattrone per euro 95.517 Finanziamento 14° progetto Monterotondo RM- Tirone per euro 53.500 Finanziamento ristruttur. Hospice pediatrico (9.198 + 22.853,49): 32.051
Totale risorse impiegate AG	281.578	

Parte delle spese sostenute sono state rese possibile dalle due tranche di 5 per mille ricevuto nel 2020 dalla Fondazione. La somma del 5 per mille ricevuta ad ottobre 2021 non risulta essere stata impiegata alla data del 31/12/2021.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pernumia, 30/04/2022

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott.ssa Annalisa Celeghin